

PRATOMORONE, 20.02.2021 - ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Dopo aver affrontato **un problema tecnico di comunicazione** (a causa di una peggiore acustica rispetto alle altre chiese, si è pensato a una minore rigidità - peraltro consentita dai protocolli - circa l'uso della mascherina in chiesa da parte dei lettori), ci si è confrontati innanzitutto con **alcune linee indicate dal vescovo** per la diocesi:

1. Per quanto concerne **la centralità della parola di Dio nella vita cristiana** (*"Vorrei incoraggiare ogni tipo di iniziativa che possa educare e sostenere il nostro popolo ad una frequentazione più intensa e quotidiana della Parola di Dio"*) si sono valutati in modo positivo alcuni suggerimenti emersi in altre parrocchie (*"Più che sollecitare ad un impegno personale e in famiglia, si tratterà di offrire opportunità in momenti comunitari, dove per qualcuno possa esserci l'occasione di una scoperta e si possa poi accendere il desiderio di un approfondimento anche personale"*): recita della Liturgia delle Ore in qualche occasione speciale, un ritiro spirituale in parrocchia, un rosario meditato, incontri sul Vangelo con le famiglie...). Si ritiene inoltre utile proporre ai ragazzi **l'esperienza del Campo Bibbia nel periodo estivo** (come già si faceva in altre parrocchie), per il quale si cerca la disponibilità di adulti e giovani animatori (*Non esitate a farvi avanti!*).

2. Per quanto riguarda l'animazione liturgica, non si ritiene necessario nelle parrocchie piccole come la nostra che *"in ogni parrocchia ci sia un gruppo liturgico, che cura l'animazione delle celebrazioni"* (vescovo Marco), mentre resta preziosa **la collaborazione di tanti che sono presenti alle varie celebrazioni** e si rendono disponibili a dare una mano con generosità.

Si ritiene inoltre utile riprendere **le prove di canto del giovedì sera**, aperte a tutti.

3. Riguardo al progetto diocesano che vorrebbe **unificare le parrocchie più piccole o all'interno di uno stesso comune**, finalizzato a favorire la collaborazione e una più significativa vita ecclesiale, emergono **molte perplessità** (la collaborazione e lo scambio già esistono in molte circostanze, mentre la scelta di sopprimere una parrocchia non sarebbe rispettosa dell'impegno dei "vecchi" per far crescere la parrocchia (peraltro ancora oggi piuttosto vivace) e lascerebbe molti dubbi riguardanti l'avvenire: chi si adopererebbe ancora per mantenere delle strutture non più centrali nel progetto parrocchiale? E inoltre: non si determinerebbe una dispersione della comunità lì dove, per esempio, ci sia già oggi una propensione a spostarsi, anche per motivi "geografici", a San Damiano piuttosto che a Tigliole?

Alcune altre proposte:

- Convocazione del Consiglio per confrontarsi riguardo a possibili interventi sulle strutture parrocchiali, anche in considerazioni di possibili incentivi economici.
- Possibili assemblee parrocchiali con scadenza periodica.
- Collegamento e informazione parrocchiale da potenziare attraverso gruppo whatsapp o altri strumenti (disponibile in chiesa scheda da compilare per ricevere comunicazioni dalla parrocchia).